



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

Via A. Gramsci, 19 - 51037 - Montale
Tel. 05739521 - Fax. 057355001
CF. 80003370477
p. IVA 00378090476
www.comune.montale.pt.it
e.mail: comune@comune.montale.pt.it

(spazio per il protocollo)

Al Comune di Montale

*Servizio Urbanistica, Edilizia Privata ed
Espropri*

ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA

(art. 5 comma 1 del Regolamento di Attuazione)

ELABORATI FASE 1 (art. 4 comma 1 del RdiA):
PRESENTAZIONE PRATICA EDILIZIA AL COMUNE

Identificazione dell'edificio e dei soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera:		
Proprietà:		
sito in Via:		
Comune di:		
Committente:		
Il Professionista (rif. art. 5, comma 1 del RdA)	<input type="checkbox"/>	Coordinatore per la Progettazione
	<input type="checkbox"/>	Progettista

Descrizione della COPERTURA (art. 3, comma del RdiA)		
SCELTA	TIPO	DESCRIZIONE SINTENTICA
<input type="checkbox"/>	piana	
<input type="checkbox"/>	a falde	
<input type="checkbox"/>	a capanna	
<input type="checkbox"/>	a cupola	
<input type="checkbox"/>	a tasca	
<input type="checkbox"/>	altro	

ELENCO DEGLI ELABORATI GRAFICI ALLEGATI *(art. 5, comma 4 del RdiA)*

1	
2	
3	
4	
5	

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA (art. 4, comma 4/b del RdiA)

Descrizione del PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA (art. 3, comma 1/e e art. 8 del RdiA)				
<input type="checkbox"/>	permanente	<input type="checkbox"/>	interno <i>(descrivere)</i>	
		<input type="checkbox"/>	esterno <i>(descrivere)</i>	
<input type="checkbox"/>	provvisorio	descrizione delle motivazioni in base alle quali non sono realizzabili percorsi di tipo permanente <i>(art. 7-comma 4 RdiA)</i>		
		descrizione del tipo di percorso provvisorio previsto in sostituzione <i>(art. 7-comma 4 e art. 8-comma 2 RdiA)</i>		<input type="checkbox"/> a) scale opportunamente vincolate alla zona di sbarco
				<input type="checkbox"/> b) apparecchi di sollevamento certificati anche per il trasferimento delle persone in quota
				<input type="checkbox"/> c) apprestamenti
				<input type="checkbox"/> altro <i>(descrivere)</i>
		descrizione delle posizioni e degli spazi per ospitare le soluzioni prescelte <i>(art. 8-comma 4 RdiA)</i>		

Descrizione dell'ACCESSO ALLA COPERTURA (art. 3, comma 1/f e art 9 del RdA)				
<input type="checkbox"/>	permanente	<input type="checkbox"/>	interno <i>(art. 9-comma 2 del RdA)</i>	<input type="checkbox"/> a) apertura verticale <i>(larghezza minima 0,70 metri – altezza minima 1,20 metri)</i>
				<input type="checkbox"/> b) apertura orizzontale o inclinata <i>(se rettangolare, lato inferiore libero di almeno 0,70 metri e comunque di superficie non inferiore a 0,5 m²)</i>
		<input type="checkbox"/>	esterno <i>(descrivere)</i>	
<input type="checkbox"/>	provvisorio	descrizione delle motivazioni in base alle quali non sono realizzabili accessi di tipo permanente <i>(art. 7-comma 4 RdA)</i>		
	descrizione del tipo di accesso provvisorio previsto in sostituzione <i>(art. 7-comma 4 RdA)</i>			

Descrizione dei tipi di dispositivi per il TRANSITO E ESECUZIONE DEI LAVORI SULLE COPERTURE (art. 3, comma 1/g e art 10 del RdA)				
<input type="checkbox"/>	permanenti	<input type="checkbox"/>	a) parapetti	
		<input type="checkbox"/>	b) linee di ancoraggio	
		<input type="checkbox"/>	c) dispositivi di ancoraggio	
		<input type="checkbox"/>	d) ganci di sicurezza	
		<input type="checkbox"/>	e) reti di sicurezza	
		<input type="checkbox"/>	f) impalcati	
		<input type="checkbox"/>	g) passerelle o andatoie per il transito di persone o materiali	
		<input type="checkbox"/>	h) scalini posapiede	
		<input type="checkbox"/>	i) piani di camminamento	
		<input type="checkbox"/>	<i>altro (art 10 comma 4 del RdA : L'impiego di dispositivi di ancoraggio puntuali o ganci di sicurezza da tetto è consentito solo per brevi spostamenti o laddove le linee di ancoraggio risultino non installabili per le caratteristiche delle coperture)</i>	
<input type="checkbox"/>	provvisori	descrizione delle motivazioni in base alle quali non sono realizzabili elementi protettivi di tipo permanente (art. 7-comma 4 RdA)		
			descrizione del tipo di elemento protettivo provvisorio previsto in sostituzione (art. 7-comma 4 RdA)	

Data: _____

Il professionista (Progettista o C.S.P.)
(timbro e firma)

**ELABORATI FASE 2 (art. 4, comma 4 del RdA)::
DEPOSITO IN COMUNE DELLA CERTIFICAZIONE DI ABITABILITÀ O
AGIBILITÀ**

DOCUMENTAZIONE DI FINE LAVORI (rif. art. 5, comma 2 del RdA)			
Pratica edilizia n°		del	
Il Professionista - (rif. art.5, comma 2 del RdA)	<input type="checkbox"/>		Coordinatore per l'Esecuzione
	<input type="checkbox"/>		Direttore dei Lavori
Il Professionista - (rif. art. 5, comma 4/d del RdA)	<input type="checkbox"/>		Professionista incaricato di redigere la verifica della resistenza degli elementi strutturali della copertura alle azioni trasmesse dagli ancoraggi e il progetto del relativo sistema di fissaggio
<input type="checkbox"/>	a) elaborati grafici in scala adeguata in cui sono indicate le caratteristiche e l'ubicazione dei percorsi, degli accessi, degli elementi protettivi per il transito e l'esecuzione dei lavori di copertura;		
<input type="checkbox"/>	b) relazione tecnica illustrativa delle soluzioni progettuali, nella quale sia evidenziato in modo puntuale il rispetto delle misure preventive e protettive di cui alla sezione II; nel caso di adozione di misure preventive e protettive di tipo provvisorio di cui all'articolo 7, comma 4, la relazione deve esplicitare le motivazioni che impediscono l'adozione di misure di tipo permanente, nonché le caratteristiche delle soluzioni alternative previste nel progetto;		
<input type="checkbox"/>	c) planimetria in scala adeguata della copertura, evidenziando il punto di accesso e la presenza di eventuali dispositivi di ancoraggio, linee di ancoraggio o ganci di sicurezza da tetto, specificando per ciascuno di essi la classe di appartenenza, il modello, la casa produttrice ed il numero massimo di utilizzatori contemporanei;		
<input type="checkbox"/>	d) relazione di calcolo, redatta da un professionista abilitato, contenente la verifica della resistenza degli elementi strutturali della copertura alle azioni trasmesse dagli ancoraggi e il progetto del relativo sistema di fissaggio;		
<input type="checkbox"/>	e) certificazione del produttore di dispositivi di ancoraggio, linee di ancoraggio e/o ganci di sicurezza da tetto eventualmente installati, secondo le norme UNI-EN 795 ed UNI-EN 517;		
<input type="checkbox"/>	f) dichiarazione di conformità dell'installatore riguardante la corretta installazione di eventuali dispositivi di ancoraggio, linee di ancoraggio e/o ganci di sicurezza da tetto, in cui sia indicato il rispetto delle norme di buona tecnica, delle indicazioni del produttore e dei contenuti di cui alle lettere c) e d);		

Data: _____

Il professionista (D.L. o C.S.E.)
(timbro e firma)

ELABORATI FASE 3 (rif. art. 6, del RdIA):

CONSEGNA DELL'ELABORATO TECNICO DELLA COPERTURA *

Il Professionista - (rif. art. 5, comma 2 del RdIA)	<input type="checkbox"/>	Coordinatore per l'Esecuzione
	<input type="checkbox"/>	Direttore dei Lavori

CONSEGNA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE A:

Il proprietario del fabbricato o altro soggetto avente titolo:	
<input type="checkbox"/>	a) elaborati grafici in scala adeguata in cui sono indicate le caratteristiche e l'ubicazione dei percorsi, degli accessi, degli elementi protettivi per il transito e l'esecuzione dei lavori di copertura;
<input type="checkbox"/>	b) relazione tecnica illustrativa delle soluzioni progettuali, nella quale sia evidenziato in modo puntuale il rispetto delle misure preventive e protettive di cui alla sezione II; nel caso di adozione di misure preventive e protettive di tipo provvisorio di cui all'articolo 7, comma 4, la relazione deve esplicitare le motivazioni che impediscono l'adozione di misure di tipo permanente, nonché le caratteristiche delle soluzioni alternative previste nel progetto;
<input type="checkbox"/>	c) planimetria in scala adeguata della copertura, evidenziando il punto di accesso e la presenza di eventuali dispositivi di ancoraggio, linee di ancoraggio o ganci di sicurezza da tetto, specificando per ciascuno di essi la classe di appartenenza, il modello, la casa produttrice ed il numero massimo di utilizzatori contemporanei;
<input type="checkbox"/>	d) relazione di calcolo, redatta da un professionista abilitato, contenente la verifica della resistenza degli elementi strutturali della copertura alle azioni trasmesse dagli ancoraggi e il progetto del relativo sistema di fissaggio;
<input type="checkbox"/>	e) certificazione del produttore di dispositivi di ancoraggio, linee di ancoraggio e/o ganci di sicurezza da tetto eventualmente installati, secondo le norme UNI-EN 795 ed UNI-EN 517;
<input type="checkbox"/>	f) dichiarazione di conformità dell'installatore riguardante la corretta installazione di eventuali dispositivi di ancoraggio, linee di ancoraggio e/o ganci di sicurezza da tetto, in cui sia indicato il rispetto delle norme di buona tecnica, delle indicazioni del produttore e dei contenuti di cui alle lettere c) e d);
<input type="checkbox"/>	g) manuale d'uso degli eventuali dispositivi di ancoraggio, linee di ancoraggio e/o ganci di sicurezza da tetto installati, con eventuale documentazione fotografica;
<input type="checkbox"/>	h) programma di manutenzione degli eventuali dispositivi di ancoraggio, linee di ancoraggio e/o ganci di sicurezza da tetto installati.

Data: _____

Il Proprietario
(timbro e firma)

Il professionista (D.L. o C.S.E.)
(timbro e firma)

* L'elaborato tecnico della copertura deve essere, messo a disposizione dei soggetti interessati, quali imprese edili, manutentori, antennisti, in occasione di ogni intervento successivo da eseguirsi sulle coperture, aggiornato in occasione di interventi alle parti strutturali delle stesse e, in caso di passaggio di proprietà, consegnato al nuovo proprietario o avente titolo. L'elaborato tecnico della copertura costituisce parte integrante del fascicolo di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b) del d.lgs. 494/96, nei casi in cui ne sia prevista la redazione.